



Decreto Dirigenziale n. 32 del 10/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - DECRETO DIRIGENZIALE N.517 DELL'11/07/2014 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO E DELLE ARTI - RI-ARTICOLAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO " MANAGER CULTURALE " E MODALITA' DI SVOLGIMENTO PROVE DI ESAMI FINALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a)-che il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13, adottato a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'Intesa sancita il 20 dicembre 2012 in Conferenza Unificata, definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali, informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai fini del riconoscimento in contesti lavorativi nazionali ed europei;

b) -chel'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015, definisce un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13;

c) -che alla luce delle disposizioni del D.Lgs 13/13 sopra richiamate viene istituito il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art.3) ed il Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali (art.8);

d) -che a norma dell'art.2, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza – Ente pubblico titolare della regolamentazione di servizi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze;

e)-che l'art.3, comma 3 del D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di Certificazione unicamente le Competenze riferite a Qualificazioni di Repertori Regionali ricompresi nel Repertorio Nazionale;

f)-che l'art.11 (Disposizioni transitorie) del D.lgs. n.13/2013 stabilisce che, sino alla completa implementazione del Repertorio Nazionale, gli Enti pubblici titolari continuano ad operare, in materia di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze, nell'ambito delle disposizioni del proprio ordinamento come integrato dall'art.9, commi 2 e 3 dell'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale Rep. Atti n.8/CSR del 22/01/2015.

PREMESSO ALTRESI'

a)-che la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 (BURC n. 44 del 30/06/2014) recepisce gli indirizzi nazionali approvando le linee di indirizzo per la standardizzazione delle Qualificazioni professionali regionali, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006-2011;

b)-che ai sensi della menzionata DGR 223/2014 viene istituito il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni garantendo il riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;

c)-che le Qualificazioni professionali adottate ai sensi della D.G.R. 223/2014 recepiscono gli standard minimi del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni (art.4, comma 67, L.92/2012 e Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. Atti n.146/CU) ai fini, tra l'altro, della relativa correlabilità delle stesse sul piano nazionale ed europeo;

d)-che ai fini dell'implementazione del Repertorio regionale, è stata adottata la modalità definita "Maternage", condivisa in IX Commissione Istruzione e Lavoro avvalendosi dell'Assistenza Tecnica ARLAS;

e)-che con atti dirigenziali si è provveduto all'approvazione degli standard di Qualificazioni ed al loro inserimento nel Costituendo Repertorio regionale delle Qualificazioni;

CONSIDERATO

a) -che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 18/01/2014 è stato approvato all'interno del P.O. Campania 2007/2013 -Ob.Op. i 2.1) il quadro di interventi formativi inerenti la formazione di figure professionali nel settore delle arti e dello spettacolo;

b) -che con Decreto Dirigenziale n.517 dell'11/07/2014 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di una proposta progettuale relativa alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo e delle arti;

c)-che con Decreto Dirigenziale n.4 del 09/02/2015, pubblicato sul BURC n. 10 del 16/02/2015, è stata approvata la graduatoria inerente l'avviso pubblico per la presentazione di una proposta progettuale relativa alla formazione di figure professionali del settore dello spettacolo e delle arti;

d)-che con Decreto Dirigenziale n. 144 del 12/05/2015 si è provveduto allo scorrimento della graduatoria di ulteriori 12 progetti;

e) -che al fine di consentire agli utenti la spendibilità delle competenze acquisite nei percorsi di formazione afferenti anche a Programmi in corso, tra cui rientrano alcuni dei programmi

inerenti l'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 517/2014 e DGR 8/2014), è emersa la necessità di prevedere modalità di verifica e certificazione degli apprendimenti per Competenze professionali nonché il rilascio di Attestati di Qualificazioni rientranti nel Repertorio regionale, in coerenza con quanto disposto dal citato D.lgs 13/13 e successivi indirizzi di attuazione, previo adeguamento (curvatura) del percorso approvato, ex DD193 del 29/11/2013, ai nuovi orientamenti per il rilascio di Attestati di Qualificazioni.

CONSIDERATO altresì

a)-che in via sperimentale e relativamente all'Avviso Pubblico di cui alla DGR n. 8/2013, esclusivamente per la figura professionale " MANAGER CULTURALE " il cui percorso formativo è stato realizzato dal Consorzio RO.MA (Cod. Uff. 27) e dall'Ente di Formazione FOS.VI.TER (Cod. Uff. 45), si è provveduto ad attivare le opportune procedure ai fini della necessaria curvatura e ri-articolazione della struttura didattica per competenze e per unità formative;

b) -che ARLAS, in funzione di Assistenza Tecnica alla DG 11 UOD 03, ha provveduto all'istruttoria dei contenuti delle Qualificazioni presentate a valere sul programma Spettacolo e ritenute le stesse, correlabili, in termini di competenze tecnico-professionali, a Schede di Qualificazione ricomprese nel DBQc nazionale e altresì coerenti alle costanti di riferimento delle nuove disposizioni normative con la figura professionale in uscita denominata " Tecnico di Marketing dei beni culturali ";

c) -che con nota n. 717129 del 23/10/2015 trasmessa al Consorzio RO.MA ed all'Ente FOS.VI.TER è stato chiesto di verificare la programmazione didattica effettuata e da effettuare, affinché la stessa comprendesse le competenze previste e dettagliate nelle schede presenti nel Repertorio regionale (giusta DGR 223/2014) relative alla figura " Tecnico di Marketing dei beni culturali" . In caso contrario è stato comunicato di effettuare moduli didattici aggiuntivi;

d)-che con comunicazione trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo con n. 741868 alla data del 03 novembre 2014, l'Ente FOS.VI.TER ha trasmesso la scheda didattica rimodulata sul percorso formativo " Tecnico di Marketing dei beni culturali ";

e)-che con comunicazione trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo con n. 741860 alla data del 02 novembre 2014, il Consorzio RO.MA ha trasmesso la scheda didattica rimodulata sul percorso formativo " Tecnico di Marketing dei beni culturali ";

f) con nota prot. 744552 del 03/11/2015 è stato comunicato all'Ente FOS.VI.TER l'esito positivo dell'istruttoria compiuta sugli atti trasmessi, autorizzando l'adeguamento del percorso formativo;

g) con nota prot. n.744534 del 03/11/2015 è stato comunicato al Consorzio RO.MA l'esito positivo dell'istruttoria compiuta sugli atti trasmessi, autorizzando l'adeguamento del percorso formativo;

RITENUTO

a) – di poter approvare la ri-articolazione didattica dei percorsi formativi, autorizzati e finanziati ex DD 517/2014, relativamente alla figura iniziale di Manager Culturale in figura in uscita " Tecnico di marketing dei beni culturali " per Unità Formative e Competenze, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in quanto correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014;

b)-di poter, pertanto, stabilire che, per le Qualificazioni in uscita dai percorsi formativi, correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale è previsto rilascio di Attestazione di Qualifica professionale;

RITENUTO altresì

a) -di dovere stabilire che le prove di verifica finale debbano testare l'effettivo possesso da parte del candidato di conoscenze e abilità declinate per Competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo anche in riferimento all'Intesa, sancita dalla Conferenza Stato Regioni e Province Autonome, sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015;

b)-di dovere configurare l'Esame finale a conclusione dei percorsi formativi autorizzati ex DD 517/2013 per il rilascio di Attestazione di Qualifica professionale in tre prove da svolgersi in tre giorni, i cui contenuti verranno puntualmente stigmatizzati dalla Commissione ex art.14 comma 1 L.845/78 in sede di insediamento:

PROVA SCRITTA consistente nella somministrazione di test a risposta multipla (minimo 40 domande) volti a verificare il possesso delle diverse Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) ;

PROVA PRATICA o SIMULAZIONE riferita a fasi lavorative più significative dei contesti e processi

lavorativi di riferimento della Qualificazione e del Settore Economico Professionale in cui è incardinata;

COLLOQUIO consistente nella verifica contestuale del possesso delle Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) verificandone la coerenza con i processi tipo della Qualificazione di riferimento;

c) di poter stabilire che, in tale cornice, la Commissione di Esame finale, nominata ai sensi della L.845/78, attesta l'acquisizione da parte dei candidati delle competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo e l'idoneità al conseguimento della Qualifica, attraverso il Verbale Finale e il modello di "Attestazione Competenze accertate" già validato giusto Decreto Dirigenziale n.19 del 10/03/2015 della Dir.Gen. 11 UOD 06;

VISTO

a) la Legge 21 Dicembre 1978, n.845;

b) la Legge Regionale 18 Novembre 2009, n.14;

c) la Legge 28 Giugno 2012, n.92;

d) il Decreto Legislativo n.13 del 16 Gennaio 2013;

e) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27 Giugno 2014;

f) la Deliberazione di G.R. n. 8 del 18/01/2014;

- g) il Decreto Dirigenziale n.517 dell' 11 Luglio 2014;
- h) il Decreto Dirigenziale n.4 del16 Febbraio 2015;
- i) il Decreto Dirigenziale n.144 del 12 Maggio 2015;
- j) il Parere Espresso da ARLAS a mezzo PEC in data 23/10/2015;

Ik il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.220 del 31 Ottobre 2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;

l)l'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale, Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 della Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili – e della attestazione di regolarità attestata dal dirigente UOD 03

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. approvare la ri-articolazione didattica dei due percorsi formativi dal profilo iniziale " Manager culturale " nel profilo in uscita " Tecnico di marketing dei beni culturali " autorizzati e finanziati ex DD 517/20134, per Unità Formative e Competenze, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in quanto correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale;

2. stabilire che, per le Qualificazioni in uscita dai percorsi formativi, correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 è previsto rilascio di Attestazione di Qualifica professionale, previo superamento delle Prove finali di Verifica degli apprendimenti;

3.stabilire che le prove di verifica finale debbano testare l'effettivo possesso da parte del candidato di conoscenze e abilità declinate per Competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo anche in riferimento all'Intesa, sancita dalla Conferenza Stato Regioni e Province Autonome, sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015;

4.configurare l'Esame finale a conclusione dei percorsi formativi autorizzati ex DD 517/2014 per il rilascio di Attestazione di Qualifica professionale in tre prove da svolgersi in tre giorni, i cui contenuti verranno puntualmente stigmatizzati dalla Commissione ex art.14 comma 1 L.845/78 in sede di insediamento:

PROVA SCRITTA consistente nella somministrazione di test a risposta multipla (minimo 40 domande) volti a verificare il possesso delle diverse Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) ;

PROVA PRATICA o SIMULAZIONE riferita a fasi lavorative più significative dei contesti e processi

lavorativi di riferimento della Qualificazione e del Settore Economico Professionale in cui è incardinata;

COLLOQUIO consistente nella verifica contestuale del possesso delle Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) verificandone la coerenza con i processi tipo della Qualificazione di riferimento;

5. stabilire che, in tale cornice, la Commissione di Esame finale, nominata ai sensi della L.845/78,attesta l'acquisizione da parte dei candidati delle competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di per corso formativo e l'idoneità al conseguimento della Qualifica, attraverso il Verbale Finale e l' "Attestazione Competenze accertate" da riportare nel modello già validato con D.D. n. 19 del 10/03/2015 della UOD 09 della Direzione Generale 11;

6. trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione quale riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;

7. trasmettere il presente atto al Gruppo Tecnico Repertorio regionale interno definito ai sensi della D.G..R. 223/2014 e pertanto all'ARLAS, alle DG preposte, *ratione materiae*:

7.1 Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo 01;

7.2 Dipartimento 51 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività produttive 02;

7.3 Dipartimento 54 Direzione Generale per l'Università, Ricerca e Innovazione 10;

7.4 Dipartimento 54 Direzione Generale per le Politiche sociali, Politiche culturali, Pari Opportunità e Tempo libero 12;

7.5 All'Assessore alla Formazione professionale;

7.6 al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul sito della Regione Campania

www.regione.campania.it.

Il Dirigente

dott. Gaspare Natale